

## **MOTIVAZIONE E MOTTO**

### **PIERA MOZZANICA**

#### **MOTIVAZIONE:**

Piera è nata a Voghera il 2 Settembre del 1945. A due anni è stata adottata dai coniugi Mozzanica.

I signori Mozzanica conducevano un'attività commerciale in Merate, sotto i portici di Piazza della Vittoria.

La sua gioventù è trascorsa tra scuola e lavoro nella drogheria dei genitori.

Si è diplomata alle Magistrali presso l'Istituto Beata Vergine Maria di Merate, ma non ha esercitato la professione d'insegnante.

A 21 anni ha conosciuto Pier Paolo e a 22 anni, nel 1967, si sono sposati.

Nel '68 è nato Antonio, nel '70 Andrea e nel '78 Carlo.

Con il marito ha costruito una nuova abitazione per la famiglia e insieme a lui ha iniziato a viaggiare per il mondo.

Piera ha condotto una vita intensa di madre di famiglia, di ortolana, di fiorista, insomma di tutto fare!

Cuoca sopraffina, non proponeva solo alla sua famiglia prelibati menù, ma era sempre disponibile a preparare pranzi "di grandi dimensioni" per eventi organizzati dalla Pro Loco in Piazza e soprattutto dalla Banda Sociale Meratese. Affaccendata tra le pentole, con senso pratico e con la sua consueta serenità, nel nascondimento era l'anima di ogni attività!

Donna pacata, riservata, sempre lieta, generosa e pronta a cogliere il bisogno di chi le si faceva incontro, attivissima!

In sella alla sua bicicletta, con lo zaino in spalla, era frequente incontrarla per le vie di Merate: per tutti aveva un saluto cordiale ed un sorriso.

I suoi grandi interessi culturali sono stati per la lettura e per l'opera lirica, amore che ha ereditato dal padre, cantante per passione.

Ha coltivato l'interesse per l'opera lirica, condivisa dal marito, con numerose presenze presso tanti teatri italiani ed europei. I suoi compositori preferiti erano: Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini e Giochino Rossini.

Nella sua camera da letto, appeso accanto al quadro della "Madonna con Bambino" dell'artista meratese Alessandro Scaccabarozzi", c'è da sempre il quadro di Giuseppe Verdi, che Piera considerava tra i più grandi personaggi della cultura italiana, insieme a Dante Alighieri e ad Alessandro Manzoni.

Con le migliaia di cd musicali ascoltati, era diventata un'autorità nel campo!

Afflitta negli ultimi tempi da una grave malattia, nella primavera del suo 73° compleanno Piera ha cominciato serenamente a chiamare l'aiuto del papà

Antonio, al quale era molto affezionata, che l'ha voluta con sé il 20 aprile di quest'anno.

Prima di lasciare i suoi cari, Piera ha anche scelto la frase con cui ha voluto congedarsi da familiari ed amici: "Amor meus extra tempus vivet": "Il mio amore vivrà oltre il tempo e per tutti quelli che mi hanno conosciuta".

La sua cara amica Bruna le ha dedicato questa poesia:

"A PIERA

*Carissima amica.*

*Un grande dolore.*

*Te ne sei andata in silenzio senza disturbare,  
come eri vissuta, dopo una sofferta malattia  
che hai sempre cercato di contrastare,  
ma l'avverso destino ha interrotto il tuo cammino.*

*Mi mancherà il tuo viso aperto e sincero,  
sempre pronto al sorriso,*

*mi mancheranno i tuoi modi garbati,  
la tua voce pacata, mai alterata.*

*La tua riservata generosità, sempre pronta  
a dare una mano nei casi di necessità,  
senza riserve, con la tua naturale semplicità....*

*Ti voglio ricordare sempre attiva e piena di energia,  
in sella alla tua inseparabile bicicletta,  
compagna perfetta nel tuo vagare per le vie del paese,  
zaino in spalla, sempre gentile, sempre cortese.*

*Ti ricordo serena fino agli ultimi giorni:  
non un lamento, ma sulle tue labbra  
un impercettibile movimento,  
come in una muta preghiera.*

*Di certo eri pronta ad affrontare anche la prova suprema:  
l'incontro con l'Aldilà, oltre l'umana conoscenza, verso l'eternità.*

*Grazie cara amica, grazie di cuore  
per come hai saputo dispensare tanto amore.*

*Con affetto  
Bruna"*

## **MOTTO:**

**Donna gentile, serena, attivissima, madre e moglie amorevole, generosa e sempre disponibile per ogni necessità familiare e della comunità di Merate.**

**Nel grande amore per l'opera lirica, di cui era diventata esperta conoscitrice, ha trovato piena espressione la sua sensibilità.**